Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 253

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 20 ottobre 1959** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 253 DEL 20 OTTOBRE 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 44: **S.E.I.T. Società esercizio industrie tessili - Cotonificio di Galliate, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni emesse nel 1949 sorteggiate il 21 settembre 1959. — **Officine metallurgiche Broggi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 ottobre 1959 — **Birra Peroni, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1959. — **Ditta Michele Ratti, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 ottobre 1959. — **Esso Standard italiana, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1959. — **ARGEA - Compagnia di navigazione, società per azioni, in Palermo:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1959. — **Sciovia Campo Imperatore - L'Aquila:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1959 — **Comune di Como:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1959. — **Società per azioni S.A.P.C.A.R. - Società azionaria piemontese commercio automobili ricambi Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1959 — **Società per azioni Giustina e C., in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1959. — **Società telefonica tirrena, per azioni, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 7 ottobre 1959. — **Società Sant'Andrea Novara - Officine meccaniche e fonderie, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 25 settembre 1959. — **Fabbrica lombarda colori anilina, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 ottobre 1959. — **Molino Giuseppe Rebora, società per azioni, in Piacenza:** Prestito obbligazionario 7 % 1957-1986 - Obbligazioni sorteggiate il 24 settembre 1959. — **Molino Giuseppe Rebora, società per azioni, in Piacenza:** Prestito obbligazionario 7 % 1958-1987 - Obbligazioni sorteggiate il 24 settembre 1959 — **S.A.R.O.M. - Società azionaria raffinazione olii minerali, in Milano:** Prestito « Emissione 1952 » Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1959. — **S.A.R.O.M. - Società azionaria raffinazione olii minerali, in Milano:** Prestito « Emissione 1954-55 » - Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1959. — **S.A.R.O.M. - Società azionaria raffinazione olii minerali, in Milano:** Prestito « Emissione 1956 » - Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1959. — **S.A.R.O.M. - Società azionaria raffinazione olii minerali, in Milano:** Prestito « Emissione 1957 e seconda emissione 1957 » - Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1959. — **Amministrazione provinciale di Gorizia:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1959 — **Romana zucchero, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1959. — **Società per azioni Peyrot e Rossignoli, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1959. — **Cotonificio Fratelli Dell'Acqua, società per azioni, in Legnano:** Obbligazioni sorteggiate il 14 ottobre 1959. — **Calce cementi Vignola, società per azioni, in Savignano sul Panaro:** Obbligazioni sorteggiate il 7 ottobre 1959. — **I.P.C.A. - Industria piemontese dei colori di anilina, sede in Ciriè:** Estrazione di obbligazioni — **M.A.T. - Gomma - Manifattura articoli tecnici di gomma, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 16 ottobre 1959. — **S.I.S. - Società italiana Spiriti, per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1959. — **Società « Montecatini »:** Errata-corrige — **Credito fondiario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, in Milano:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 1959, n. 840.

Approvazione della variante quindicesima al piano particolareggiato n. 42, di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona compresa fra la via Nomentana, la ferrovia, la via Salaria, la via di Novella e il vicolo Sant'Agnese, approvato con regio decreto 15 marzo 1937.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 1932, n. 355, che approva il piano regolatore della città di Roma e detta norme per la sua esecuzione;

Visti il regio decreto legge 17 ottobre 1935, n. 1987, convertito con modificazioni nella legge 4 giugno 1936, n. 1210, contenente norme integrative della legge suddetta ed il successivo regio decreto 7 marzo 1938, n. 465, convertito nella legge 16 giugno 1938, n. 1074, nonchè il regio decreto-legge 7 agosto 1938, n. 1223, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 401, e la legge 29 maggio 1939, n. 913;

Vista la domanda in data 21 novembre 1958, con la quale il Sindaco di Roma, in base a delibera consiliare 3 luglio 1958, n. 812, ha chiesto l'approvazione della variante quindicesima al piano particolareggiato n. 42, di esecuzione della zona compresa fra la via Nomentana, la ferrovia, la via Salaria, la via di Novella e il vicolo Sant'Agnese, approvato con regio decreto 15 marzo 1937;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti, non sono state presentate opposizioni;

Ritenuto che la proposta variante prevede, per lo ampio isolato delimitato da via Nemorense e da via Acherusio, la sostituzione della « destinazione a villini » con quella di « zona con caratteristiche speciali » (allegato *A*);

Considerato che il progetto presentato, il quale costituisce variante al piano regolatore del 1931, ed al piano particolareggiato n. 42, può essere accolto, in quanto conferisce un assetto edilizio definitivo ad una zona già in gran parte edificata e risponde alle necessità che, con il passate del tempo, si sono venute a creare nella zona medesima;

Considerato, in particolare, che si ritiene ammissibile la volumetria delle varie fabbricazioni previste nell'allegato *A*, in quanto risponde al criterio di disporre una fabbricazione aperta con elementi planovolumetrici predeterminati ed è confacente alla edilizia delle zone circostanti;

Visto il voto n. 693 emesso dalla Commissione per l'esame dei piani particolareggiati di esecuzione del piano regolatore di Roma nell'adunanza del 5 febbraio 1959;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' approvata la variante quindicesima al piano particolareggiato n. 42, di esecuzione della zona compresa fra la via Nomentana, la ferrovia, la via Salaria, la via di Novella e il vicolo Sant'Agnese, approvato con regio decreto 15 marzo 1937.

La variante sarà vistata dal Ministro per i lavori pubblici in una planimetria in scala 1:5000, in una planimetria catastale in scala 1:1000, in un allegato *A* in scala 1:500, in una relazione tecnica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 20 agosto 1959

GRONCHI

SEGNI — TOGNI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 16 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 64 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 1959, n. 841.

Approvazione della variante bis al piano particolareggiato n. 119 di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona compresa fra il viale Tiziano, il Lungotevere, il piazzale del Parco della Rimembranza ed il viale Maresciallo Pilsudski, approvato con decreto Presidenziale 9 dicembre 1950.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 1932, n. 355, che approva il piano regolatore della città di Roma e detta norme per la sua esecuzione;

Visti il regio decreto-legge 17 ottobre 1935, n. 1987, convertito con modificazioni nella legge 4 giugno 1936, n. 1210, contenente norme integrative della legge suddetta ed il successivo regio decreto 7 marzo 1938, numero 465, convertito nella legge 16 giugno 1938, n. 1074, nonchè il regio decreto-legge 7 agosto 1938, n. 1223, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 401 e la legge 29 maggio 1939, n. 913;

Vista la domanda in data 22 settembre 1958, con la quale il comune di Roma, in base a delibera consiliare n. 822 del 17 luglio 1958, approvata dal Ministro per l'interno ai sensi dell'art. 3, n. 6, del decreto legislativo luogotenenziale 17 novembre 1944, n. 426, ha adottata la variante bis al piano particolareggiato n. 119 di esecuzione della zona compresa fra il viale Tiziano, il Lungotevere, il piazzale del Parco della Rimembranza ed il viale Maresciallo Pilsudsky, approvato con decreto Presidenziale 9 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1951 al registro n. 3 Lavori pubblici, foglio n. 180;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti, è stata presentata nei termini un'opposizione da parte del prof. architetto Claudio Longo;

Viste le deduzioni del sindaco alla predetta opposizione;

Ritenuto che con il progetto presentato il comune di Roma intende ottemperare alle nuove esigenze derivanti dall'essere stata la città di Roma scelta quale sede delle Olimpiadi del 1960;

Che pertanto il progetto di che trattasi, prevede:

1) la costruzione del Palazzetto dello Sport già realizzata;

2) alcune modifiche dei tracciati stradali e dei servizi del piano;

3) una diversa configurazione planimetrica ed altimetrica delle costruzioni, che costituiranno il « Villaggio Olimpico »;

Considerato che l'attuazione della variante di che trattasi non comporta alcun onere finanziario a carico del comune di Roma in quanto le aree interessate non sono di proprietà privata ed i relativi lavori verranno eseguiti a cura ed a spese dello Stato;

Considerato che la variante presentata può essere approvata in quanto risponde alle nuove esigenze come sopra determinatesi;

Considerato, in particolare, che la proposta modifica dei tipi edilizi, previsti nella zona di cui trattasi, si ravvisa necessaria poichè, mentre nel progetto originario la fabbricazione era stata predisposta in modo da consentire la lottizzazione e le vendite separate delle aree comunali ai privati, ora con la formazione di un complesso edilizio unitario realizzato da un unico Ente (INCIS), la fabbricazione deve essere ordinata secondo un concetto di maggiore omogeneità, sì da assicurare quel coordinamento e quel tono d'insieme che la particolare bellezza della zona richiede;

Che, tuttavia, allo scopo di rendere gli anzidetti tipi edilizi più confacenti al carattere della località e delle destinazioni degli alloggi, la volumetria fabbricativa dovrà essere strettamente conforme al progetto degli edifici già elaborato ed approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'assemblea generale in data 12 agosto 1958, quale risulta dall'allegata planimetria in scala 1:1000, ad eccezione del fabbricato distinto con la lettera *A* nella planimetria medesima, il quale dovrà essere ubicato nella posizione *B* onde consentire il mantenimento di alcune alberature esistenti;

Considerato che l'opposizione presentata dal professore arch. Claudio Longo non dà luogo a provvedere, poichè si riferisce a questioni concernenti esclusivamente rapporti di natura professionale tra l'opponente medesimo ed il comune di Roma;

Considerato che si ritiene opportuno fissare per la attuazione della variante di che trattasi il termine di due anni;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Visto il voto n. 690 emesso dalla Commissione per l'esame dei piani particolareggiati di esecuzione del piano regolatore di Roma nell'adunanza del 6 ottobre 1958;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Con la prescrizione di cui in narrativa e con non luogo a provvedere circa l'opposizione presentata dal prof. arch. Claudio Longo, è approvata la variante bis al piano particolareggiato n. 119 di esecuzione della zona compresa fra il viale Tiziano, il Lungotevere, il piazzale del Parco della Rimembranza ed il viale Maresciallo Pilsudsky approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1950.

Il progetto sarà firmato dal Ministro per i lavori pubblici in una planimetria in scala 1:5000, in due planimetrie catastali rispettivamente in scala 1:2000 e 1:1000, in una planimetria generale in scala 1:1000, in un « allegato *C* », in una relazione tecnica ed in un elenco delle proprietà interessate.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 20 agosto 1959

GRONCHI

SEGNI — TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1959
Atti del Governo, registro n. 121, *foglio n.* 63 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1959, n. 842.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto universitario di magistero di Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto universitario di magistero di Catania, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 1951, n. 1160, e modificato con decreti del Presidente della Repubblica 25 settembre 1955, n. 957, 5 settembre 1956, n. 1489 e 5 settembre 1957, n. 1158;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Istituto anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario di magistero di Catania, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

CAPO XI

L'art. 71 è abrogato e sostituito dal seguente:

« Il personale avventizio della carriera direttiva (già di gruppo *A*), di concetto (già di gruppo *B*) e della carriera esecutiva (già di gruppo *C*) che in atto trovasi in servizio presso l'Istituto ed occupa posti di organico, viene nominato di ruolo dal Consiglio di amministrazione mediante concorso interno per titoli ed esami al quale il personale anzidetto potrà essere ammesso qualora abbia compiuto almeno due anni di effettivo e lodevole servizio all'atto del bando di concorso, e sia fornito del titolo di studio, prescindendosi dal limite di età ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1959

GRONCHI

MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1959
Atti del Governo, registro n. 121, *foglio n* 61 — RELLEVA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1959, n 843.

Prelevamento di lire 1.220.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1959 60.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza la prelevazione di lire 1.220.000.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario* 1959 60.

Signor Presidente,

Il decreto che si sottopone alla firma della S V on le concerne l'assegnazione di lire 1 220 000 000 al cap n. 48 (Spese per i provvedimenti contro le endemie e le epidemie) dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'esercizio 1959-60, mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste

L'assegnazione predetta si rende indispensabile onde provvedere al tempestivo approvvigionamento di quantitativi di vaccino antipolio, in relazione alle misure profilattiche adottate a seguito delle manifestazioni poliomielitiche in varie zone del territorio nazionale

Poichè per l'assegnazione predetta ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si provvede ad essa mediante prelevazione dall'indicato fondo di riserva, in base alla facoltà di cui all art 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro: TAMBRONI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 3 giugno 1959, n. 412 e 30 luglio 1959, n. 545;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1959-60, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 379 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1959-60, è autorizzata la prelevazione di L. 1.220.000.000 che si inscrivono al capitolo n. 48 « Spese per i provvedimenti contro le endemie, ecc. » dello stato di previsione del Ministero della sanità per il medesimo esercizio finanziario.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 65. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1959, n. 844.

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1951, n. 40, concernente i prefetti incaricati di funzioni ispettive.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1951, n. 40;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 362;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

L'articolo unico del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1951, n. 40, è sostituito dal seguente:

« Il numero dei prefetti, incaricati dell'esercizio delle funzioni ispettive, non può essere superiore a venticinque ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 settembre 1959

GRONCHI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 66. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1959, n. 845.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma di Nostra Signora della Neve, in frazione Nava del comune di Pornassio (Imperia).

N. 845. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Albenga in data 11 gennaio 1953, integrato con prospetto e dichiarazione del 4 marzo 1959, relativo alla erezione della Vicaria curata autonoma di Nostra Signora della Neve, in frazione Nava del comune di Pornassio (Imperia).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 38. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1959, n. 846.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giovanni, nella città di Trapani.

N. 846. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trapani in data 1° maggio 1958, integrato con due dichiarazioni del 1° maggio 1958 e del 29 gennaio 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Giovanni, nella città di Trapani.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 41. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1959, n. 847.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in località Barriera di Lanzo della città di Torino.

N. 847. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Torino in data 15 dicembre 1958, integrato con due dichiarazioni del 30 dicembre stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in località Barriera di Lanzo della città di Torino.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 40. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1959, n. 848.

Autorizzazione all'ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto » ad acquistare un fabbricato sito in Roma.

N. 848. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, l'ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto » viene autorizzato ad acquistare un fabbricato sito in Roma, via Ungarelli n. 1, per un prezzo complessivo non superiore a L. 305.000.000.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1959
Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 62. — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona lungo il corso Vittorio Emanuele e viale della Stazione, sita nell'ambito del comune di Conegliano (Treviso).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 febbraio 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona lungo il corso Vittorio Emanuele e viale della Stazione, sita nell'ambito del comune di Conegliano (Treviso);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Conegliano;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a costituire un complesso caratteristico avente valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale del magnifico panorama della vallata del Piave e della pianura veneta;

Decreta:

La zona lungo il corso Vittorio Emanuele e viale della Stazione, sita nel territorio del comune di Conegliano (Treviso), comprendente tutta la parte sud che va dalla fontana al monumento ai caduti e gli immobili indicati in catasto ai numeri di mappa 618, 616, 614, 610, 607, 604, 602 lettera *Z*, 1001, 594, 576, 574, 573, 572, 569, 568, 565, 561, 559, 538, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a costituire un complesso caratteristico avente valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale del magnifico panorama della vallata del Piave e della pianura veneta, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Conegliano provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 10 ottobre 1959

p. *Il Ministro*: SCAGLIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso

Stralcio verbale n 25
della seduta tenuta il giorno 23 febbraio 1957

ORDINE DEL GIORNO

1) (*Omissis*);

2) CONEGLIANO - Vincoli lungo il corso Vittorio Emanuele e viale Stazione,

3) (*Omissis*);

4) (*Omissis*).

N 2 O D G - *Vincoli lungo il corso Vittorio Emanuele e viale Stazione di Conegliano*

(*Omissis*)

Il Soprintendente comunica che il competente Ministero in base all'art 8, comma primo, della legge 29 giugno 1939, n 1947, ha inibito che si eseguiscano, sui mappali n 579, n 579 sub 1 e 581 del foglio IV (4) sez *E* del comune di Conegliano, lavori comunque capaci di recare pregiudizio all'attuale stato esteriore delle cose.

(*Omissis*).

Il presidente propone il seguente ordine del giorno

« Considerato che tutto il viale Vittorio Emanuele detto « Refosso » di Conegliano, dalla fontana al monumento ai caduti costituisce un complesso caratteristico, avente valore estetico e tradizionale per la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano,

Considerato che la zona a nord di detta via e già sottoposta a vincolo di legge,

Considerato che qualsiasi modifica della parte a sud si ripercuoterebbe sulla zona già vincolata,

Considerato che eventuali costruzioni di eccessiva mole ed altezza costituirebbe un gravissimo danno per il godimento, da più parti delle pubbliche vie della vista del colle e del castello di Conegliano ed inversamente impedirebbe la visione, dalla collina e dal castello del magnifico panorama della vallata del Piave e della pianura veneta, turbandone l'armonia dei primi piani,

LA COMMISSIONE

propone di sottoporre al vincolo dell'art 1 della legge 29 giugno 1939, n 1497, i mappali 579, 579 sub 1, 581 del foglio IV, sez *E* Conegliano, in conformità al provvedimento ministeriale disposto a norma dell'art 8, comma primo, della legge precitata ».

(*Omissis*).

Alle ore 14 la seduta è tolta

Il presidente: prof Luigi COLETTI

Il segretario. prof. Ariello BELVEGNU

(5676)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 834 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Primi acconti per il 1958 e il 1959).

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 834 del 14 ottobre 1959, ha adottato le seguenti decisioni:

I. *Primi acconti per contributi spettanti per il 1958 e il 1959 per impianti la prima volta ammessi al contributo* (seguito al provvedimento n 816 del 5 agosto 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al cap VIII del provvedimento n 348 del 20 gen-

naio 1953 e cap IV del provvedimento n 620 del 28 dicembre 1956, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto, alle seguenti aziende, nella misura indicata sul contributo relativo al 1958 e al 1959.

Tale acconto viene commisurato ad ogni kWh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dalla data della prima lettura, eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) su contatori dagli stessi sigillati ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, alla data della lettura più vicina al 30 giugno 1959

Società P Zanini di M Cavazzani - Thiene (Vicenza):
449 - Impianto Stancari. L 2,70

Azienda Comunale Elettricità ed Acque « ACEA » - Roma.
452 - Impianto Sant'Angelo. L 3.

Società U N E S - Roma.
456 - Impianto San Lazzaro. L 2,70

Società Idroelettrica Piemonte - Torino:
457 - Impianto Zuino: L 2,70,
458 - Impianto Sendren L 2,70.

Società Idroelettrica Alto Liri - Roma:
464 - Impianto San Biagio Saracinisco· L 2,70.

Società Adriatica di Elettricità - Venezia:
467 - Centrale Porto Corsini L 1,35

Società Elettro Industriale Ansiei - Roma:
469 - Impianto Somprade. L. 2,70

II *Rettifiche.*

A seguito di ulteriori elementi acquisiti, il Comitato interministeriale dei prezzi ha disposto le seguenti rettifiche:

Società Italcementi - Bergamo
175 - Centrale Villa di Serio l'aliquota indicata in L. 0,35512 nel provvedimento n 783 del 14 aprile 1959, per l'anno 1956, viene rettificata in quella di L 0,38200.

Società Italcementi - Bergamo
175 - Centrale Villa di Serio l'aliquota indicata in L. 0,45928 nel provvedimento n 784 del 14 aprile 1959, per l'anno 1957, viene rettificata in quella di L 0,51102.

Società Basso Cismon - Firenze
263 - Impianto Cavilla la decorrenza del contributo indicata al 28 luglio 1954 nel provvedimento n 800 del 26 giugno 1959, viene rettificata al 28 giugno 1954.

Società Generale Pugliese di Elettricità - Napoli:
341 - Centrale Bari: il nome della centrale indicato nel provvedimento n 822 del 5 agosto 1959 in Lipari, viene rettificato in quello di Bari

(5711)

Provvedimento n. 835 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Acconti per il secondo semestre del 1959).

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 835 del 14 ottobre 1959, ha adottato la seguente decisione

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti Acconti per contributi spettanti per il 1959 (2° *semestre*) (seguito al provvedimento n 774 del 27 marzo 1959)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al cap VIII del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953 e cap IV del provvedimento n 620 del 28 dicembre 1956, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende sull'energia prodotta dal 1° luglio al 31 dicembre 1959, se non diversamente indicato a fianco di ciascun impianto, nella misura indicata per ogni impianto

Tale acconto viene commisurato ad ogni kWh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dall'ultima lettura dei contatori considerata intorno al 30 giugno 1959, quale risulta dalle comunicazioni degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1959.

La liquidazione dell'importo degli acconti sarà fatta in base alla richiesta bimestrale che le aziende continueranno a presentare al Comitato interministeriale dei prezzi attenendosi alle modalità stabilite.

Società Termoelettrica Italiana - Milano:
1 - Centrale Tavazzano. L. 0,50.

Società Saetta - Napoli:
2 - Impianto Guana: L 1,30

Società Elettrica Ala - Milano:
3 - Impianto Ala L 0,69

Società Montecatini - Milano:
4 - Centrale San Giuseppe di Cairo: L 0,20;
5 - Impianto Castelbello: L 0,25,
6 - Impianto Glorenza L 0,30

Società Elettrica Valcomino - Napoli·
7 - Impianto Colle Romano L 0,54

Società Idroelettrica Alto Veneto - Calalzo (Belluno):
8 - Impianto Valmontina L 0,98,
232 - Impianto Padola L. 1,05,
237 - Impianto Frison L 1,22

Società Idroelettrica Tevere - Roma:
9 - Impianto Castel Giubileo L 1,22,
333 - Impianto Nazzano L 1,80,
465 - Impianto Ponte Felice L 2,70

Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana « SAICI » - Milano
10 - Impianto Meduno L 0,80,
217 - Impianto Istrago L 0 80,
223 - Impianto Colle L 0,51

Società Impianti Idroelettrici - Bassano del Grappa (Vicenza)
14 - Impianto San Gaetano di Valstagna L 1,22.

Società Meridionale di Elettricità - Napoli.
15 - Impianto Pescara 2° salto L 0,05,
17 - Impianto Villa Santa Maria. L 1 44,
18 - Impianto Mucone 1° salto L. 1,67,
19 - Centrale Vigliena L 0,60,
209 - Impianto Rocca d'Evandro L 1,25;
278 - Impianto Montemaggiore L 1,25,
300 - Impianto Mucone 2° salto L 1,70,
442 - Impianto Bussento L 2,70

Ditta Antonio Del Pizzo Tramonti (Salerno):
20 - Centrale Tramonti Sant'Elia L 0,90.

Società Medio Piave Roma·
21 - Impianto Caorame Stien L 1,45,
244 - Impianto Caorame Superiore L 1,90,
321 - Impianto Basso Caorame L 1,55

Società Idroelettrica Alto Liri - Roma:
23 - Impianto Balsorano L 0,81,
242 - Impianto Grottacampanaro II: L 1,22,
243 - Impianto Cassino 1° salto L 1,10,
267 - Impianto Grottacampanaro I· L 1,22,
464 - Impianto San Biagio Saracinisco L 2 70

Forza Elettrica Valeggio sul Mincio - Verona:
24 - Impianto Pradastua L 1,70,
25 - Impianto Avio L 1,60

Società Magliano Alpi - Magliano Alpi (Cuneo):
27 - Impianto Consovero 1° e 2° salto L 0,81

Azienda Elettrica Soleo - Belvedere Marittimo (Cosenza);
29 - Impianto Sangineto L 1,22

Società Idroelettrica Sarca Molveno - Milano:
30 - Impianto Santa Massenza I L 1,70,
276 - Impianto La Rocca L 1,22,
379 - Impianto Santa Massenza II L 2,80
403 - Impianto Nembia L 2,90

Società Generale Pugliese di Elettricità - Napoli:
32 - Impianto Garga Coscile L 0,93,
401 - Impianto Coscile 2° salto L 2,85

Società Romana di Elettricità - Roma:
33 - Impianto Fontecupa L 0,10,
36 - Impianto Vadocusano L 0,50,
37 - Impianto Canterno L 0,50,
39 - Centrale San Paolo L 0,80,
372 - Centrale Fiumicino L 2.

Società Idroelettrica Piemonte - Torino:
41 - Impianto Chiomena L 0,81,
42 - Impianto Saint Clair. L. 1;

43 - Impianto Nus: L 1,22,
44 - Impianto Tre Ceres Chiampernotto: L 0,45;
45 - Impianto Tre Ceres Piansoletti L 0,30,
46 - Impianto Tre Ceres Rusià: L. 0,45,
47 - Impianto Pont St. Martin L 0,12,
48 - Centrale Chivasso: L 0,60,
231 - Impianto Olivoni. L 0,83,
241 - Impianto Avise: L 2,
418 - Impianto Quart: L 2,70,
457 - Impianto Zuino: L 2,70,
458 - Impianto Sendien. L 2,70.

Società Vizzola - Milano
49 - Impianto Castelli: L 0,24,
51 - Impianto Carona L 0,39,
52 - Impianto Bordogna. L 0,26;
53 - Impianto Sardegnana. L 1,67;
56 - Centrale Castellanza (3° gruppo): L 0,60;
283 - Impianto Porto della Torre. L. 1,22,
396 - Impianto Lanzada: L 2,70

Piemonte Centrale di Elettricità - Torino
54 - Impianto San Giacomo di Demonte. L 1,22,
55 - Impianto Bicolungi L 0,09,
230 - Impianto Fedio (Kant II) L 1,09;
251 - Impianto Demonte (Kant III): L 1,22

Società Idroelettrica Alta Toscana - Firenze:
57 - Impianto Torrite L 1,37,
375 - Impianto Fabbriche: L 1,80.

Società Elettrica Selt-Valdarno - Firenze:
60 - Impianto Nera Montoro: L 0 09,
61 - Impianto Vinchiana: L 1,07,
263 - Impianto Cavilla L 1,30,
293 - Impianto Arsiè L 0,80,
330 - Centrale Luigi Orlando L 0,60;
394 - Impianto La Penna. L 2 60,
397 - Impianto Sillano I L 1 65,
423 - Impianto Levane. L 3,40,
427 - Impianto Sillano II L 1,90

Cotonificio Cantoni di Legnano - Milano:
8 - Impianto Bellano. L 0,40.

Ditta Bocci & Massimiliani - Piane di Falerone (Ascoli Piceno)
69 - Impianto Falerone: L 0,69.

Società Adriatica di Elettricità - Venezia:
70 - Impianto Soverzene: L 1 40,
71 - Impianto Fadalto L. 0,24,
72 - Impianto Nove L. 0,24,
74 - Impianto Caneva: L. 0,24;
75 - Impianto Lumiei: L. 0,70,
76 - Impianto Saviner: L. 1,20,
233 - Impianto Barcis. L. 1 30,
234 - Impianto S Foca: L 1,30,
235 - Impianto Villa Rinaldi L 1,30;
268 - Impianto Malnisio. L 0 02,
269 - Impianto Partidor: L 0,04,
270 - Impianto Giais L 0,02,
313 - Impianto Sospirolo L 0 81,
329 - Impianto Gardona: L 1,20;
335 - Impianto Malga Ciapela. L 1,12,
360 - Impianto Cencenighe: L 0,10,
361 - Impianto La Stanga. L 0,04,
362 - Impianto Agordo L 0,06,
374 - Impianto Somplago L 3,
467 - Centrale Porto Corsini L 1,35.

Società Anonima Orobia Milano:
77 - Impianto Barbellino L 0,19,
78 - Impianto Basso Varrone L 0,07;
79 - Impianto Bitto II L 0,55,
80 - Impianto Bitto III L 0 10,
81 - Impianto Bitto IV L 0,10.

Unione Esercizi Elettrici - Roma:
82 - Impianto Altolina: L 0,52,
83 - Impianto Franciolini L 0,22,
84 - Impianto Furlo: L 0 55,
87 - Impianto Scandarella L 0 59;
88 - Impianto Valcimarra L 1,70,
179 - Impianto Pietre Regie: L 0,42;
204 - Impianto Cerbara L 0,60,
291 - Impianto Capodiponte: L 1 60:
292 - Impianto Comunanza ASO 2° salto: L. 1,45;
314 - Impianto Capodiponte Ramo Castellano: L. 1,50,
351 - Impianto Aso 3° salto: L. 2;
352 - Impianto Venamartello: L. 1,12;
366 - Impianto Ascoli: L. 2;
456 - Impianto S Lazzaro: L. 2,70.

Società Termoelettrica Veneta - Venezia:
89 - Centrale Marghera (gruppi *D, E, F*): L 1.

Società Bellunese di Elettricità - Belluno:
90 - Impianto Campo di Sotto: L 0,80

Cotonificio Vittorio Olcese - Milano:
91 - Impianto Clavesana: L 0,40.

Ditta Fratelli Spalla - Cerda (Palermo):
92 - Centrale Cerda. L. 0,50

Società Generale Elettrica della Sicilia - Palermo:
93 - Centrale Catania: L 0,60

Industria Elettrica Francesco Guiso Gallisai - Nuoro:
94 - Impianto Dorgali. L 0,60

Consorzio Elettrico del Buthier - Torino:
95 - Impianto Signayes L 1,15,
419 - Impianto Valpelline: L 2,70 dalla data di entrata in servizio dell'impianto

Ditta De Antoni Umberto - Comeglians (Udine):
97 - Impianto Ovaro (Luincis). L 1,22

Azienda Elettrica Municipale - Osimo:
98 - Impianto Sambucheto: L 0,25

Società Gutermann - Perosa Argentina (Torino):
101 - Impianto Ghisone Inferiore. L 0,30

Cartiere Giacomo Bosso - Torino:
102 - Impianto Gran Pià. L 0,30

Cooperativa Forza e Luce - Aosta:
103 - Impianto Veyon. L 0,19.

Società Elettrica Bresciana Brescia:
104 - Impianto Gratacasolo L 0,76,
105 - Impianto Covoli L 0,17,
117 - Impianto Lanico 2° salto: L. 1,22;
118 - Impianto Lanico 1° salto L 1 22.

Ditta Fratelli Morelli - Cosenza:
106 - Impianto Arente. L 0,29

Società Idroelettrica del Cerrino - Diamante (Cosenza):
107 - Impianto Buonvicino L 0,29

Società Terni - Roma:
108 - Impianto San Giacomo: L 0,78,
109 - Impianto Provvidenza. L 1,35,
110 - Impianto Monte Argento L 0,64;
111 - Impianto Canetra L 1,15,
112 - Impianto Villa Santa Maria: L 1,38,
286 - Impianto Montorio al Vomano. L. 1,67;
353 - Impianto Posta. L 2,50,
433 - Impianto Recentino L 2,85

Società Elettrica Sarda - Cagliari:
113 - Impianto Alto Flumendosa L 1,05,
115 - Centrale Santa Caterina L 0,18.

Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck - Milano:
119 - Impianto Belviso Inferiore. L 0,10,
120 - Impianto Publino L 0,35,
124 - Impianto Teglia 1° salto L 0,02,
211 - Impianto Teglia 2° salto L 0,25,
307 - Impianto Ganda L 0,40

Società Edisonvolta - Milano:
125 - Impianto Sabbione Morasco: L. 1,65;
126 - Impianto Cadarese L 0,05,
127 - Impianto Crego L 0,50,
129 - Impianto Isolato (Lirio I). L 1,20,
130 - Impianto Chiavenna (Mera I): L 0,83;
131 - Impianto Prata (Mera II): L 0,83,
132 - Impianto Gordona (Mera III): L. 1,20;
134 - Impianto Palu Cogolo L 1,20,
137 - Centrale Genova L 0,60,
138 - Centrale Emilia: L 0,56,
195 - Impianto Piestone L 0 55;
239 - Impianto Temù L 0,52,
297 - Impianto Crevola L 0,01;
298 - Impianto Fondovalle: L 0,12;
299 - Impianto Morasco Ponte L 0,17;
309 - Impianto Pantano d'Avio: L 1,50;
430 - Impianto San Zenone. L 0,65.

Società Industriale dell'Oglio - Milano:
133 - Impianto Sonico Cedegolo L 1,07.
Società Industriale del Noce - Milano:
135 - Impianto Santa Giustina Taio L. 1,65.
Società Dinamo - Milano.
139 - Impianto Villadossola II L 0,80,
140 - Impianto Piedimulera. L 0,05
Società Trentina di Elettricità - Milano:
141 - Impianto Predazzo L 1,20,
142 - Impianto Sant'Antonio: L 1,20,
208 - Impianto Lana: L 1,15,
306 - Impianto Ponte Gardena L. 1,10,
398 - Impianto San Pancrazio. L 2,50
Forze Idrauliche dell'Appennino Centrale - Pistoia:
144 - Impianto Porrino (Sestaione): L. 0,15.
P Zanini di M Cavazzani - Thiene.
146 - Impianto Cogollo del Cengio. L 1,20,
385 - Impianto Menador. L 0,75,
449 - Impianto Stancari L 2,70
Società Idroelettrica Alto Friuli - Udine:
149 - Impianto Tarvisio: L 0,34
Azienda Elettrica Municipale - Milano:
155 - Impianto San Giacomo di Fraele: L. 0,69;
156 - Impianto Grosotto: L 0,10,
158 - Impianto Stazzona: L 0,05,
159 - Impianto Lovero L 0,05,
324 - Impianto Premadio L 1,20
Società Esercizi Elettrici - Petralia Sottana (Palermo):
160 - Centrale Santa Lucia L 0,50
Società Imprese Pubbliche e Private in Ischia e Capri «SIPPIC» - Capri (Napoli).
161 - Centrale Capri L 0,70
Ditta Cugini Ansaldi - Chiusa Pesio (Cuneo):
162 - Impianto Conceria. L 0,83
Società Italcementi - Bergamo:
163 - Impianto Vaprio d'Adda L 0,25,
174 - Impianto Ponte Piazzolo (Mezzoldo): L 0,25.
175 - Centrale Villa di Serio L 0,40 su tutti i gruppi installati,
218 - Impianto Cassiglio L 0,35,
304 - Impianto Ponte dell'Acqua L. 0,35,
445 - Impianto Palazzolo S/O L 0,20
Società Idroelettrica Industriale «SIDIN» - Torino:
166 - Impianto Ponte della Gobba L 1,22,
247 - Impianto Silea L 1,22
Società Larderello - Pisa
167 - Centrale n 3 L 0,10,
168 - Centrale Travale L 0,20,
191 - Centrale Secolo L 0,20,
365 - Centrale Serrazzano II L 0,25,
408 - Centrale Montelegaio Sant'Andrea L. 0,25,
409 - Centrale Lago Boracifero. L 0,25,
439 - Centrale Sasso Pisano II L 0,35,
454 - Centrale Monterotondo II: L. 0,35.
Manifattura di Cuorgnè - Torino:
172 - Impianto Campore Alto L 0,80
173 - Impianto Campore Basso L 0,40
Ditta Giuseppe Harrasser - Brunico (Bolzano):
177 - Impianto Stegona L 0,88
Azienda Elettrica ed Acquedotto di Brunico - Brunico
187 - Impianto Rio Molino L 0,85
Società Cementifera Sebina - Milano:
188 - Impianto Fiame. L 1,20
Società Termoelettrica Siciliana - Palermo:
189 - Centrale Palermo L 0,65
Società Idroelettrica Fratelli Lupieri - Cisterna di Coseano (Udine)
190 - Impianto Giavons L 0,30
Società Elettrica del Tul - Udine:
193 - Impianto Molinars Tul. L 1,20
Società Carlo Tassara - Breno (Brescia):
194 - Impianto Valle delle Valli: L 0,10
Società Forza e Luce Isnello - Isnello (Palermo):
197 - Centrale Isnello L 0,50 per tutto il 1959.
Società Termoelettrica Tirrena - Roma.
198 - Centrale Civitavecchia. L. 0,80.
Serbatoi Montani per Irrigazione ed Elettricità «SMIRREL» - Porto Marghera (Venezia).
200 - Impianto Travignolo Caoria L 0,55
Società Idroelettrica Cismon - Porto Marghera (Venezia)
201 - Impianto San Silvestro: L 0,30,
202 - Impianto Moline: L 0,18
Società Elettrica Valgardena - Bolzano:
205 - Impianto Selva Gardena. L. 1.
Società Idroelettrica Valcanale - Udine:
207 - Impianto Sant'Antonio: L. 0,66;
377 - Impianto Valbruna L. 1,10.
Società Snia Viscosa - Milano:
212 - Centrale Magenta: L. 0,40
Ditta Bofondi Carlo - Isola di Marettimo (Trapani):
213 - Centrale Marettimo L. 1.
Società Elettrica della Campania - Napoli:
219 - Impianto Suio: L. 0,15,
253 - Impianto Ischia: L 0,36
Società Idroelettrica Saglianese - Sagliano Micca (Vercelli):
222 - Centrale Sagliano Micca: L 1,22.
Azienda Comunale Elettricità ed Acque «ACEA» - Roma:
226 - Impianto Basso Nera Orte: L. 1,13,
452 - Impianto Sant'Angelo: L. 3.
Azienda Elettrica Crespi & C. - Bergamo:
227 - Centrale Boccaleone: L. 1,20,
332 - Impianto Gandellino: L. 0,05.
Cotonificio Udinese - Udine:
228 - Impianto Barbeano: L. 1,27,
294 - Impianto Rauscedo: L. 1,22
Società Elettrica Agordina - Agordo (Belluno):
229 - Impianto Zingari Bassi: L 1,20,
256 - Impianto Cavia (ampliamento): L. 0,53,
257 - Impianto Molino: L 0,30,
296 - Impianto Taibon: L 1,30.
Comune di Amandola - Amandola (Ascoli Piceno):
236 - Impianto Amandola L. 0,85.
Società Idroelettrica Garga - Cassano Jonio (Cosenza):
238 - Impianto Garga: L 1,05.
Società Elettrica Cadel Longo Luisa & C - Vittorio Veneto (Treviso):
240 - Impianto Savassa: L. 0,19
Officine di Villar Perosa «RIV» - Torino:
245 - Impianto Fenestrelle. L 0,55.
Ente Siciliano di Elettricità - Catania:
248 - Impianto Anapo: L. 1,20,
249 - Impianto Ancipa. L 1,60,
308 - Impianto Carboi. L 1,60,
424 - Impianto Castronuovo L. 2 60
Industria Petralese di Elettricità - Petralia Sottana (Palermo):
254 - Impianto Portella di Campo: L. 1,60
Società Idroelettrica Via Aurea & C. - Rossano Calabro (Cosenza):
258 - Impianto Campitelli: L. 0,83
Società Idroelettrica della Cisterna - Udine:
259 - Impianto Savalons L 1,60
Società Idroelettrica Alto Sentino - Senigallia (Ancona)
260 - Impianto Ca' Romano. L. 1
Società Idroelettrica Gaetano Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza):
261 - Impianto Collicello L 0,65
Società Idroelettrica Torlano - Udine:
262 - Impianto Torlano: L 1,20
Società Imprese Elettriche «ICEF» - Foligno:
264 - Impianto Pontecentesimo L 1,20.
Ente Autonomo del Volturno - Napoli:
265 - Impianto Ponterotto 2° salto: L 0,71,
420 - Impianto Pizzone 2° salto Rio Tortó L 1,90
Azienda Elettrica Bernardo Genisio - Pont Canavese (Torino):
266 - Impianto Oltre Orco: L 0,45
Società Produzione Elettrica «APE» - Polizzi Generosa (Palermo)
272 - Centrale Polizzi Generosa. L. 0,73 per il 1° e 2° gruppo

Società Elettrica Ponzese - Ponza (Latina):
277 - Centrale Ponza: L 0,50.

Ditta Ciaffoni Giuseppe & Fratelli - Montedinove (Ascoli Piceno):
280 - Impianto Molino Aso: L. 0,90.

Società Idroelettrica Atesina - Bolzano:
282 - Impianto Lasa. L. 2,10,
425 - Impianto Brunico L 2,85

Ditta Fratelli Palombo - Vallerotonda (Frosinone):
284 - Impianto Vallerotonda: L. 0,88.

Ditta L'Aurora - Triora (Imperia):
285 - Impianto Triora L 1,10.

Società Idroelettrica dell'Ossola - Roma:
288 - Impianto Bognanco Ramo Bogna: L. 0,50,
343 - Impianto Bognanco Ramo Dogliano; L. 1,75.

Ditta Lazzari Elio - Imola:
303 - Impianto Coniale: L 1,12.

Società Termoelettrica Sarda - Cagliari:
305 - Centrale Portovesme: L 1 su tutti i gruppi installati

Società Industriale Trentina - Trento:
310 - Impianto Carzano. L. 0,24.

Consorzio Elettrico di Stenico - Ponte Alto (Trento):
312 - Impianto Ponte Pià. L 0,70.

Industrie Riunite di Filati - Bergamo:
315 - Centrale Daste: L 0,30 su tutti i gruppi installati

Società Impianti Elettrici - Isola del Giglio (Firenze):
316 Centrale Isola del Giglio: L. 0,65

Manifattura Rossari & Varzi - Galliate Novara):
317 - Impianto Langosco. L 0,09

Società Immobiliare Serio - Gagliano Mugello (Firenze):
318 - Impianto Ponte a Olmo L. 1;
323 Impianto Soli L. 1

Azienda Elettrica di Chienes Zambelli Cassiano - Chienes (Bolzano)
325 - Impianto Chienes: L. 1,20

Cooperativa Elettrica di Cantuccio - Caminata (Campo Tures).
328 - Impianto Cantuccio L 0,60.

Impresa Elettrica Val Borbera - Genova:
331 - Impianto Dovanelli L 1,20

Consorzio per l'Acquedotto d'Azzon - Cortina d'Ampezzo
334 - Impianto Gillardon: L 1,20

Compagnia Imprese Elettriche Liguri « CIELI » - Genova
337 - Impianto Vinadio (Demonte). L. 1,80

Azienda Elettrica Leone & Conte - Carloforte (Cagliari)
338 Centrale Carloforte: L 0,05.

Ditta Carmine Russo - Nola:
339 - Centrale Nola. L 1,40

Comune di Farnese - Farnese (Viterbo):
342 - Impianto Castro L 1

Società Industriale Avisio - Trento:
344 - Impianto San Floriano d'Egna: L. 1,70.

Società Idroelettrica Alto Chiese Brescia:
345 - Impianto Cimego: L. 3,
354 - Impianto Ponte Murandin: L 1,75,
436 - Impianto Bissina Boazzo: L 3,60

Società Elettrica Latronichese - Latronico (Potenza):
346 - Impianto Latronico: L. 1,12

Ditta Torrani Pietro & C - Golasecca (Varese):
347 Impianto San Bartolomeo L 0,80

Società Impianti Elettrici « Simel » - Altomonte (Cosenza):
349 - Impianto del Rose L 1,15

Società Idroelettrica Basso Piova - Castellamonte (Aosta):
355 - Impianto Piova L 1,60

Comune di Popoli - Popoli (Pescara):
358 - Impianto San Callisto L 0,96

Zuccherificio di Avezzano - Roma:
363 - Centrale Avezzano L 0,50

Società Termoelettrica Elbana - Portoferraio (Livorno)
367 - Centrale Portoferraio L 1,50 su tutti i gruppi installati

Società Bolognese di Elettricità - Bologna:
368 - Impianto Pioppe di Salvaro: L 0,17.

Ditta Campo Egidio - Isola Levanzo (Trapani):
369 Centrale Levanzo. L. 1,50.

Officina Elettrica Lodovico Grobner - Colle Isarco (Bolzano):
376 - Impianto Ponticolo. L 1,80

Elettro Industriale Ansiei - Roma:
380 - Impianto Auronzo (Ansiei): L. 2,90,
469 - Impianto Somprade L 2 70.

Società Solvay & C - Rosignano (Livorno):
381 - Centrale Rosignano: L 0,30.

Salto Brumenga di Forneris Battista - Brumenga:
384 - Impianto Brumenga: L 1,75

Ditta Dante Nigris - Tolmezzo (Udine):
386 Impianto Venzone L 1,90

Cotonificio di Bolzano - Bolzano:
387 - Impianto Sant'Antonio L 0,50

Ditta cav Antonio Di Fabio - Villamagna (Chieti):
388 - Impianto Val di Foro L. 0,15,
389 Impianto San Vincenzo Vacri L 0,27.

Impresa Elettrica D'Anna & Bonaccorsi - Ustica (Palermo):
391 - Centrale Ustica: L 0,60 (esclusa l'energia segnata dai contatori 33537145 - 33536880 - 33536886)

Azienda Elettrica Consorziale Municipalizzata di Primiero - Fiera di Primiero (Trento).
392 - Impianto Castelpietra L 1,25

Azienda Elettrica Comunale di Parcines - Parcines:
393 - Impianto Rio Telles L 0 75

Ditta Ing Odoardo Zecca - Pescara
395 - Impianto Madonna degli Angeli L 2.

Società Elettrica Liparese - Lipari (Messina):
400 - Centrale Lipari L 0,95 su tutti i gruppi installati.

Società Selt-Valdarno e Romana di Elettricità.
404 - Centrale Santa Barbara L. 1,55

Società Elettrica Verlengia & De Cecco - Lama dei Peligni (Chieti)
405 - Impianto Aventino: L 2,50

Azienda Generale Servizi Municipalizzati - Verona:
406 - Impianto Ala L 3 60

Azienda Elettrica Consorzio Città di Bolzano e Merano - Merano
407 - Impianto Senales L. 0,15.

A E M San Severino Marche - San Severino Marche (Macerata)
410 - Impianto Cannucciaro: L. 0,60

Ditta Dompe Antonio - Carrù (Cuneo):
411 - Impianto Mondovì. L 0,50

Ditta Bolla Bartolomeo & Bruno Guglielmo - Roccaforte Mondovì
412 - Impianto Roccaforte Mondovì: L 0,60

S A V I E - Caerano San Marco (Treviso):
416 Impianto Madonna della Salute L 2,40.

Società Elettrica Fleres Fleres-Brennero (Bolzano):
417 - Impianto Rio Tovalino L. 1,90

Società Mineraria del Trasimeno - Milano:
426 - Centrale Città di Roma L. 1

Azienda Municipalizzata - Gorizia:
428 - Centrale IX Agosto: L. 0,40

Società Idroelettrica Maè - Roma:
429 - Impianto Forno di Zoldo: L. 2,70.

Società Generale Pugliese di Elettricità - Napoli:
431 - Centrale Bari L 2,25

Società Imprese Elettriche Innocenzi - Foligno:
434 - Impianto Pale di Foligno: L. 2,70

Società Idroelettrica Cropani - Cropani (Catanzaro):
437 - Impianto Molino del Lupo: L. 1,90.

Azienda Elettrica Comunale Auronzo - Auronzo (Belluno):
438 - Impianto Val Da Rin: L. 2,70.

Società Riccillo Pietrantonio & C. - Sant'Elia a Pianisi (Campobasso):
450 - Centrale Sant'Elia: L. 2.

Industria Elettrica INDEL - Bolzano:
463 - Impianto Molini di Tures: L. 2,70.

(5712)

Provvedimento n. 836 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1955).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 836 del 14 ottobre 1959 ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. - Misura del contributo definitivo per l'anno 1955 (seguito al provvedimento n. 819 del 5 agosto 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1954 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Ditta L'Aurora - Triora (Imperia):

285 - Centrale Triora (1954): L. 2,60 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica dell'Ossola - Roma:

288 - Impianto Bognanco Ramo Bogna (1955): L. 1,92232.

Società Larderello - Pisa:

295 - Centrale Serrazzano I (1955): L. 0,46350 su tutta la produzione della centrale.

(5713)

Provvedimento n. 837 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1956).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 837 del 14 ottobre 1959, ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. - Misura del contributo definitivo per l'anno 1956 (seguito al provvedimento n. 820 del 5 agosto 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1955 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Termoelettrica Veneta - Venezia:

89/348 - Centrale Marghera gruppo *D*, *E*, *F*, (1952-56): L. 1,94388 su tutta la produzione, al netto dei consumi interni. Tale disposizione sostituisce quella di cui al provvedimento n. 673 dell'8 agosto 1957 riguardante i soli gruppi *D* ed *E*.

Ditta L'Aurora - Triora (Imperia):

285 - Centrale Triora (1954): L. 2,60 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica dell'Ossola - Roma:

288 - Impianto Bognanco Ramo Bogna (1955): L. 1,92232;

343 - Impianto Bognanco Ramo Dogliano (1956): L. 3,50.

Società Larderello - Pisa:

295 - Centrale Serrazzano I (1955): L. 0,49635 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica Alto Chiese - Brescia:

345 - Impianto Cimego (1956): L. 3,46125;

354 - Impianto Ponte Murandin (1956): L. 2,60.

Società Montecatini - Milano:

350 - Centrale Ortano (1953-56): L. 0,85091 su tutta la produzione della centrale al lordo dei consumi interni.

Società Termoelettrica Elbana - Portoferraio (Livorno):

367 - Centrale Portoferraio (1956): L. 0,90718 su tutta la produzione della centrale.

(5714)

Provvedimento n. 838 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1957).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 838 del 14 ottobre 1959, ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1957 (seguito al provvedimento n. 821 del 5 agosto 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1957 nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1956 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1957.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Termoelettrica Veneta - Venezia:

89/348 - Centrale Marghera gruppi *D*, *E*, *F* (1952-56): L. 1,08297 su tutta la produzione, al netto dei consumi interni. Tale disposizione sostituisce quella di cui al provvedimento n. 713 del 2 aprile 1958 riguardante i soli gruppi *D* ed *E*.

Società Larderello - Pisa:

167 - Centrale n. 3 (1950-55): L. 0,26627 su tutta la produzione della centrale;

168 - Centrale Travale (1951): L. 0,34820 su tutta la produzione della centrale;

191 - Centrale Secolo (1953): L. 0,34820 su tutta la produzione della centrale;

295 - Centrale Serrazzano I (1955): L. 0,07934 su tutta la prozione della centrale;

365 - Centrale Serrazzano II (1957): L. 0,40264 su tutta la produzione della centrale;

408 - Centrale Montelegaio Sant'Andrea (1957): L. 0,443 su tutta la produzione della centrale;

409 - Centrale Lago Boracifero (1957): L. 0,35440 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica Atesina - Bolzano:

282 - Impianto Lasa (1955-56): L. 1,85285.

Ditta L'Aurora - Triora (Imperia):

285 - Centrale Triora (1954): L. 1,278 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica dell'Ossola - Roma:

288 - Impianto Bognanco Ramo Bogna (1955): L. 0,94468;

343 - Impianto Bognanco Ramo Dogliano (1956): L. 1,98379.

Società Idroelettrica Alto Chiese - Brescia:

345 - Impianto Cimego (1956): L. 2,92632;

354 - Impianto Ponte Murandin (1956): L. 1,87210.

Società Montecatini - Milano:
350 - Centrale Ortano (1953-56): L. 0,67307 su tutta la produzione della centrale al lordo dei consumi interni.

Società Termoelettrica Elbana - Portoferraio (Livorno):
367 - Centrale Portoferraio (1956-57): L. 0,95742 su tutta la produzione della centrale.

(5715)

Provvedimento n. 839 del 14 ottobre 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. (Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1958).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 839 del 14 ottobre 1959, ha adottato la seguente decisione:

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1958 (seguito al provvedimento n. 822 del 5 agosto 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1958 nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1957 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1958.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Elettrica Selt-Valdarno - Firenze:
60 - Impianto Nera Montoro (1949): L. 0,12131;
61 - Impianto Vinchiana (1952-53): L. 1,18318,
263 - Impianto Cavilla (1954): L. 1,43512;
293 - Impianto Arsiè (1955): L. 0,88055.

Società Termoelettrica Veneta - Venezia:
89/348 - Centrale Marghera gruppi *D, E, F* (1952-56): L. 1,31921.

Società Larderello - Pisa:
167 - Centrale N. 3 (1950-55): L. 0,24583 su tutta la produzione della centrale,
168 - Centrale Travale (1951): L. 0,32147 su tutta la produzione della centrale;
191 - Centrale Secolo (1953): L. 0,32147 su tutta la produzione della centrale,
365 - Centrale Serrazzano II (1957): L. 0,39880 su tutta la produzione della centrale:
408 - Centrale Montelegaio Sant'Andrea (1957): L. 0,409 su tutta la produzione della centrale,
409 - Centrale Lago Boracifero (1957): L. 0,32720 su tutta la produzione della centrale.

Società Italcementi - Bergamo:
175 - Centrale Villa di Serio (1949-56): L. 0,51391 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica Atesina - Bolzano:
282 - Impianto Lasa (1955-56): L. 2,34262.

Ditta L'Aurora - Triora (Imperia):
285 - Centrale Triora (1954): L. 1,278 su tutta la produzione della centrale.

Società Idroelettrica dell'Ossola - Roma:
288 - Impianto Bognanco Ramo Bogna (1955): L. 0,94468;
343 - Impianto Bognanco Ramo Dogliano (1956): L. 1,88514.

Società Idroelettrica Alto Chiese - Brescia:
345 - Impianto Cimego (1956): L. 3,21090;
354 - Impianto Ponte Murandin (1956): L. 1,86410.

Società Montecatini - Milano:
350 - Centrale Ortano (1953-56): L. 0,59880 su tutta la produzione della centrale al lordo dei consumi interni.

Società Termoelettrica Elbana - Portoferraio (Livorno):
367 - Centrale Portoferraio (1956-58): L. 1,37718 su tutta la produzione della centrale.

(5716)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompensa al valor militare

Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959 registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1959 registro n. 7 Presidenza, foglio n. 112

Il decreto Presidenziale 23 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1947, registro n. 8 Presidenza, foglio numero 260, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della difesa-Esercito, dispensa 26, pag. 2703, anno 1948, è rettificato come segue:

in luogo di TORCELLAN Nino fu Alfredo e di Roatto Elisabetta da Venezia, cl. 1918, leggasi TORCELLAN Giovanni di Umberto e di Reato Elisa da Venezia, cl. 1919.

(5701)

Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959 registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1959 registro n. 7 Presidenza, foglio n. 110

Il decreto Presidenziale 9 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1949, registro n. 26 Presidenza, foglio n. 183, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della difesa-Esercito, dispensa 17, pag 3039, anno 1949, è rettificato come segue:

in luogo di TROMBADORI Antonello, leggasi TROMBATORE Antonello.

(5702)

Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959 registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1959 registro n. 7 Presidenza, foglio n 111

Il decreto Presidenziale 17 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 1957, registro n. 9 Presidenza, foglio n 266, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della difesa-Esercito, dispensa 3, pag. 228, anno 1958, è rettificato come segue:

in luogo di SIMONINI Eronne leggasi SIMONINI Aronne.

(5700)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantanove società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 settembre 1959 le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, senza nomina dei liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa di consumo « Democrazia Cristiana », con sede in Avellino, costituita con atto in data 18 agosto 1945, per notaio dott Felice Titomanlio,

2) Società cooperativa agricola « S Isidoro - A C L I », con sede in Furtei (Cagliari), costituita in data 23 maggio 1951,

3) Società cooperativa di consumo « Combattenti - La Ricostruzione », con sede in Borgia (Catanzaro), costituita con atto in data 17 aprile 1946 per notaio dott Antonio Barbieri,

4) Società cooperativa agricola « S Giuseppe », con sede in Gasparina (Catanzaro), costituita con atto in data 11 marzo 1950 per notaio dott. La Pera;

5) Società cooperativa edilizia « A Grandi - A C L I. Case », con sede in Genova, costituita con atto in data 19 novembre 1952 per notaio dott Cesare Ghigliotti,

6) Società cooperativa di lavoro « Lavoro edile », con sede in Marsovalle (Macerata), costituita con atto in data 1° ottobre 1947 per notaio dott Umberto Testa,

7) Società cooperativa di consumo « La Cozzanese », con sede in Cozzano (Parma), costituita con atto in data 7 settembre 1946 per notaio dott Mario Micheli,

8) Società cooperativa edilizia « La Difesa », con sede in Pesaro, costituita con atto in data 7 febbraio 1956 per notaio dott. Nereo Tintori;

9) Società cooperativa di consumo « Bancari ed affini », con sede in Pistoia, costituita con atto in data 27 novembre 1944 per notaio dott Augusto Cappellini,

10) Società cooperativa edilizia « Marzocco », con sede in San Giovanni Valdarno (Arezzo), costituita con atto in data 15 marzo 1950 per notaio dott Giuseppe Cantucci

11) Società cooperativa agricola « Piccoli produttori G A P P », con sede in Castelmaggiore (Bologna), costituita con atto in data 14 gennaio 1955 per notaio dott Secondo Barisone,

12) Società cooperativa agricola « Macchine agricole », con sede in Salto Montese (Modena), costituita con atto in data 11 gennaio 1955 per notaio dott Giannotti Ennio

13) Società cooperativa di consumo « Del Popolo », con sede in Torri (Pistoia), costituita con atto in data 27 giugno 1945 per notaio dott Umberto Arcangeli,

14) Società cooperativa mista « Immobiliare tra lavoratori », con sede in Santa Maria in Fabriago di Lugo (Ravenna), costituita con atto in data 6 febbraio 1949 per notaio dott Giuseppe Micela,

15) Società cooperativa edilizia « Il gassometro », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 maggio 1954, per notaio dott Floriano Rosa,

16) Società cooperativa edilizia « E Labore domus », con sede in Ancona, costituita con atto in data 18 luglio 1948 per notaio dott Armando Castellucci,

17) Società cooperativa agricola « La terra », con sede in San Felice a Cancello (Caserta), costituita con atto in data 9 luglio 1945 per notaio dott Guido Giordano,

18) Società cooperativa edilizia « San Vincenzo dei Paoli », con sede in Casagiove (Caserta), costituita con atto in data 31 ottobre 1956 per notaio dott Armando Manna,

19) Società cooperativa agricola « Il contadino e la terra », con sede in Cesirano (Cosenza), costituita con atto in data 20 settembre 1949 per notaio dott Osvaldo Zupi,

20) Società cooperativa agricola « Agricoltori coltivatori diretti », con sede in Rende (Cosenza), costituita con atto in data 1° dicembre 1947 per notaio dott Ciro Pastore,

21) Società cooperativa edilizia « Casa bella », con sede in Ferrara costituita con atto in data 9 agosto 1956 per notaio dott Bertelli Nino,

22) Società cooperativa edilizia « Rocca di Leone », con sede in Roma, costituita con atto in data 11 novembre 1954 per notaio dott Giorgio Albertazzi,

23) Società cooperativa edilizia « Mostro casa », già San Michele, con sede in Roma, costituita con atto in data 14 gennaio 1955 per notaio dott Renato Armati,

24) Società cooperativa edilizia « Maderno », con sede in Roma, costituita con atto in data 22 ottobre 1946 per notaio dott Michele Tuccari,

25) Società cooperativa edilizia « Federedil », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 febbraio 1949 per notaio dott Michele Tuccari,

26) Società cooperativa di lavoro « Trasporti collaboratori alleati », con sede in Roma costituita con atto in data 13 ottobre 1945, per notaio dott Francesco Albertini,

27) Società cooperativa di lavoro « Paris confezioni », con sede in Roma, costituita con atto in data 16 settembre 1957 per notaio dott Claudio Perantoni

28) Società cooperativa di lavoro « Rinaldo Rigola », con sede in Roma, costituita con atto in data 24 novembre 1954 per notaio dott Pietro Pomar,

29) Società cooperativa di lavoro « Vigna Pia », con sede in Roma costituita con atto in data 7 febbraio 1945 per notaio dott Francesco Albertini,

30) Società cooperativa di lavoro « Compagnia Città di Roma », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 settembre 1954 per notaio dott Carlo Maggiore,

31) Società cooperativa di lavoro « Essiccatoio cooperativo bozzoli », con sede in Valdobbiadene (Treviso), costituita con atto in data 5 giugno 1946 per notaio dott Lodovico Banchieri,

32) Società cooperativa agricola « Latteria sociale Turnaria », in Arcade (Treviso), costituita con atto in data 26 luglio 1948 per notaio dott Manlio Malabotta,

33) Società cooperativa di consumo « L'Economica », con sede in Grignella di Cavarzere (Venezia), costituita con atto in data 12 febbraio 1950 per notaio dott Mario Mastelloni,

34) Società cooperativa di consumo « Ca' Emiliani », con sede in Chirignago (Venezia), costituita con atto in data 20 febbraio 1946 per notaio dott Ferruccio Chiurlotto,

35) Società cooperativa di lavoro « Sterratori Drago », con sede in Jesolo (Venezia), costituita con atto in data 23 aprile 1951 per notaio dott. Carlo De Franceschi;

36) Società cooperativa di lavoro « Lavoratori del mare », con sede in Venezia, costituita con atto in data 21 febbraio 1951 per notaio dott. Gino Voltolina,

37) Società cooperativa di lavoro « Adige », con sede in Cavarzere (Venezia), costituita con atto in data 29 gennaio 1949 per notaio dott. Virgilio Ortelli,

38) Società cooperativa di lavoro « La rapida », con sede in Venezia, costituita con atto in data 31 gennaio 1947 per notaio dott Gino Voltolina,

39) Società cooperativa di lavoro « La gondola », con sede in Venezia, costituita con atto in data 24 gennaio 1947 per notaio dott Gino Voltolina,

40) Società cooperativa di lavoro « Trasporti Cavarzerana », con sede in Cavarzere (Venezia), costituita con atto in data 9 febbraio 1946 per notaio dott Antonio Zava,

41) Società cooperativa edilizia « La rinascente », con sede in Eraclea (Venezia), costituita con atto in data 7 febbraio 1950,

42) Società cooperativa pesca « Fra pescatori », con sede in San Donà di Piave (Venezia), costituita con atto in data 21 gennaio 1947 per notaio dott Carlo De Franceschi,

43) Società cooperativa di lavoro « Per costruzioni edili - S Tommaso », con sede in Vicenza, costituita con atto in data 16 settembre 1948 per notaio dott Silvio Brunelli,

44) Società cooperativa di lavoro « Edile La Berica », con sede in Vicenza, costituita con atto in data 1° settembre 1952 per notaio dott Carlo Misorale,

45) Società cooperativa di lavoro « Edile stradale - Italia », con sede in Vicenza, costituita con atto in data 27 luglio 1945 per notaio dott Cibele J ,

46) Società cooperativa edilizia « Lux nova », con sede in Viterbo, costituita con atto in data 16 marzo 1955 per notaio dott Gilberto Francesini,

47) Società cooperativa edilizia « Tuscaniese », in Tuscania (Viterbo), costituita con atto in data 16 agosto 1944 per notaio dott Mario Corbo,

48) Società cooperativa edilizia « Nuova Italia », in Viterbese (Viterbo), costituita con atto in data 11 maggio 1955 per notaio dott Mario De Facendis,

49) Società cooperativa agricola « Ex combattenti e reduci », in Graffignano (Viterbo), costituita con atto in data 15 dicembre 1947

(5336)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atessa

Con decreto Ministeriale in data 11 agosto 1959, n 15881/1693, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a D Amelio Maria Nicola, nata il 3 aprile 1902 in Atessa, della zona demaniale facente parte del tratturo Centurelle-Montesecco in agro di Atessa, estesa mq 370, riportata in catasto alla particella n 157/*a p* del foglio di mappa n 15, nonchè nella planimetria tratturale con il n 267

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n 15838/1619, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig Tano Giuseppe, nato in Atessa il 16 aprile 1908, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atessa, estese mq 4 010, riportate in catasto alle particelle numeri 157/*r*, 144 parte, 157/*u*, 145 parte, 157/*z* e 174 parte del foglio di mappa n 15, nonchè della planimetria tratturale con i numeri 203, 202, 209, 208, 214 e 213.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n 15835/1616, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig Castelfranco Domenico, nato in Atessa il 21 luglio 1912, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atessa, estesa mq 380, riportata in catasto alla particella numero 42/*q* del foglio di mappa n 15, nonchè nella planimetria tratturale con il n 159.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n 15837/1618, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Farina Elisabetta, nata in Atessa il 29 aprile 1906,

delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atessa, estese mq. 6 635, riportate in catasto alle particelle numeri 157/*t*, 172 parte e n. 157/*b l* del foglio di mappa n 15, alle particelle numeri 165/*d*, 32 parte, 165/*e*, 33 parte, 34 parte del foglio di mappa n. 16, alla particella n. 59 parte del foglio di mappa n. 30, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 207, 206, 228, 227, 230, 229, 293 e 297.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n 15851/1633, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. Rucci Luigi-Paolo, nato in Atessa il 25 gennaio 1911, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atessa, estese mq 1 875, riportate in catasto alle particelle numeri 180/*o*, 180/*q*, 180/*v* del foglio di mappa n 17, alla particella n 163/*a c* del foglio di mappa n 18, alla particella n 68 parte del foglio di mappa n 32, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 382, 384, 388, 437, 436

Con decreto Ministeriale in data 11 agosto 1959, n 15834/1615, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927 n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Di Toro Giuseppe, nato in Sant'Eusanio del Sangro il 3 maggio 1918, e Caporale Bambina, nata in Lanciano il 23 febbraio 1920, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atessa, estesa mq 5 590, riportata in catasto alla particella n 165/*p* del foglio di mappa n 16, nonchè nella planimetria tratturale con il n 322

Con decreto Ministeriale in data 11 agosto 1959, n 15884/1696, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Menna Corradino, nato in Atessa il 18 luglio 1894, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atessa, estese mq 2 070, riportate in catasto alle particelle numeri 157/*a b* e 152 parte del foglio di mappa n 15, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 218 e 217.

Con decreto Ministeriale in data 11 agosto 1959, n 15883/1695, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione per alienazione a Scutti Anna, nata in Altino il 26 luglio 1897, della zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atessa estese mq 3 900, riportate in catasto alle particelle numeri 48/*i*, 185 ½, 187/*a*, 185/*a* 109 parte e 110 parte del foglio di mappa n 6, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 20 e 19

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n 15849/1631, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione per alienazione a Giannico Angela, nata in Atessa il 12 luglio 1907, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in agro di Atessa, estese mq 8 150, riportate in catasto alla particella n 165/*a m* del foglio di mappa n 16, alle particelle numeri 42 parte, 44 parte, 46 parte del foglio di mappa n 31, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 349 e 348.

(5664)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 239

Corso dei cambi del 19 ottobre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620.60	620,60	620,60	620,57	620,60	620,60	620,62	620,60	620,60
$ Can	655,45	654,75	654,75	654,50	653,90	654,75	654,375	655 —	654,75	654,75
Fr Sv.	142,94	142,92	142,97	142,945	142,94	142,98	142,945	143 —	142,97	142,93
Kr D.	90,05	90,07	90,09	90,10	90,10	90,10	90,105	90,15	90,07	90,05
Kr N.	87,06	87,07	87,09	87,08	87,07	87,05	87,065	87,10	87,07	87,05
Kr Sv.	119,92	119,93	119,92	119,93	119,92	119,95	119,925	119,95	119,93	119.92
Fol	164,54	164,485	164,48	164,47	164,45	164,53	164,46	164,55	164,53	164,50
Fr B.	12,41	12,41	12,41	12,4095	12,405	12,41	12,409	12,41	12,40	12,405
Fr Fr.	126,46	126,48	126,48	126,475	126,45	126,48	126,46	126,47	126,48	126,48
L st.	1742,65	1743 —	1743,20	1743,10	1742,45	1742,55	1743,025	1742,50	1742.55	1742,80
Dm occ.	148,43	148,475	148,48	148,465	148,45	148,50	148,465	148,47	148,50	148,46
Scell. Austr.	24,03	24,03	24,03	24,0225	24,02	24,04	24,025	24,04	24,03	24,03

Media dei titoli del 19 ottobre 1959

Rendita 3,50 % 1906	72 —
Id 3,50 % 1902	71,20
Id 5 % 1935	102,30
Redimibile 3,50 % 1934	93,80
Id 3,50 % (Ricostruzione)	86,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,20
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,575
Id. 5 % 1936	100,15
Id 5 % (Città di Trieste)	96,55
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,375
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	101,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	101 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,375
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	100,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,20
Id 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,20
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,975

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 ottobre 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	654,437
1 Franco svizzero	142,945
1 Corona danese	90,102
1 Corona norvegese	87,072
1 Corona svedese	119,927
1 Fiorino olandese	164,465
1 Franco belga	12,409
100 Franchi francesi	126,467
1 Lira sterlina	1743,062
1 Marco germanico	148,465
1 Scellino austriaco	24,024

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista del Genio civile indetto con decreto Ministeriale 21 settembre 1958.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto Ministeriale 21 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1959, al registro n. 2, foglio n. 280, con il quale è stato bandito un concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista in prova nella carriera esecutiva del Genio civile;

Ritenuto che occorre nominare la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista in prova del Genio civile indetto con il decreto Ministeriale 21 settembre 1958, citato nelle premesse, è così composta:

Presidente

Ventriglia dott. ing. Franco, ingegnere capo del Genio civile.

Membri

Cima dott. Mario, direttore di sezione dell'A. C.;

Traversa dott. ing. Pierino, ingegnere superiore del Genio civile;

Giusti dott. ing. Marcello, ingegnere superiore del Genio civile;

Cecilia Santamaria dott. ing. Fernando, ingegnere superiore del Genio civile.

Segretario

Carile dott. Emilio, consigliere di 1ª classe.

Roma, addì 27 agosto 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1959
Registro n. 38 Lavori pubblici, foglio n. 73

(5693)

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista del Genio civile, indetto con decreto Ministeriale 21 settembre 1958.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto Ministeriale 27 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1959 al registro n. 38, foglio n. 73, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista del Genio civile, indetto con decreto Ministeriale 21 settembre 1959;

Considerato che il dott. ing. Marcello Giusti, nominato membro della Commissione esaminatrice predetta, impossibilitato a partecipare ai lavori della Commissione medesima deve essere sostituito nell'incarico;

Decreta:

L'ingegnere superiore del Genio civile De Coro Ettore è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a quattro posti di allievo marconista in prova del Genio civile, costituita con il decreto Ministeriale 27 agosto 1959, citato nelle premesse, in sostituzione del dott. ing. Marcello Giusti.

Roma, addì 12 settembre 1959

p. *Il Ministro*: SPASARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1959
Registro n. 41 Lavori pubblici, foglio n. 370

(5694)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso per esami per il conferimento di nove posti di archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato, indetto con decreto Ministeriale 18 dicembre 1958.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto, in data 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1959, registro n. 6 Interno, foglio n. 151, con il quale è stato indetto un concorso per esami per il conferimento di nove posti di archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato;

Ritenuto di dover fissare la data in cui avranno luogo le prove scritte del concorso anzidetto;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Decreta:

Le prove scritte del concorso di cui alle premesse avranno luogo in Roma, presso la Scuola ufficiali e sottufficiali di pubblica sicurezza, via Guido Reni n. 31, nei giorni 11, 12, 13 e 14 novembre 1959, alle ore 8,30.

Roma, addì 14 ottobre 1959

p. *Il Ministro*: BISORI

(5705)

PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il decreto prefettizio n. 37716 del 27 dicembre 1957, con il quale veniva bandito il pubblico concorso per il conferimento di tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1957;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formulata;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Considerato che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle vigenti norme di legge;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

N.	Nome		Punti	
1	Borghi Adelio	punti	65,26	su 100
2	Finazzi Giovanni	»	61,76	»
3.	Tadini Angelo	»	58 —	»
4.	Mazzoleni Mario	»	57,82	»
5.	Bordogna Albino	»	56,60	»
6	Pirovano Pier Carlo	»	55,52	»
7	Zanelli Isacco	»	54,72	»
8	Faccani Giorgio	»	53,58	»
9	Magnani Gerolamo	»	52,62	»
10	Gavazzeni Giovanni	»	52,22	»
11	Zambelli Franco	»	51,92	»
12	Piccinelli Daniele	»	51,54	»
13	Stefini Carlo	»	51,45	»
14	Longhi Mosè	»	50,77	»
15	Verdelli Davide	»	50,68	»
16	Valsecchi Aldo, invalido di guerra	»	50,53	»
17	Schivardi Giuseppe	»	49,45	»
18	Giavarini Enrico	»	48,76	»
19	Aldini Pietro	»	48,07	»
20	Paolillo Giuseppe	»	47,86	»
21	Mazzera Faustino	»	47,84	»
22	Ferri Alessandro	»	47,12	»
23	Vergine Mario	»	46,90	»
24	Valcarenghi Guido	»	46,72	»
25.	Mazzotti Angelo	»	46,36	»

26. Nardini Walter . . . . . punti 46,12 su 100
27. Magni Aldo . . . . » 45,42 »
28. Chelleri Fabio, invalido di guerra » 44,87 »
29. Beretta Mario . » 44,68 »
30. Zappa Ausano . . » 44,34 »
31. Ventriglia Francesco . . » 44,31 »
32. Uggetti Mario . . . » 43,95 »
33. Martinetti Umberto . » 43,81 »
34. Premoli Agostino . . . » 43,75 »
35. Perini Giovanni . » 43,59 »
36. Castaldini Giuseppe . » 43,56 »
37. De Toni Giorgio . . » 43,37 »
38. Carrara Omobono . . » 42,68 »
39. Tedeschi Alfredo . . . » 42,68 »
40. Maggioni Mario . . » 42,49 »
41. Michi Valentino . » 41,75 »
42. Paterlini Giancarlo . » 41,31 »
43. Gerola Gianfranco . . . » 41,18 »
44. Bonisoli Alceo . . . » 41,03 »
45. Nava Gian Armando . » 41 — »
46. Rossi Gianluigi . . . » 40,32 »
47. Antino Neri . . . . » 40,11 »
48. Rivetta Giovanni . . » 40 — »
49. Tapparelli Franco . » 40 — »
50. Vismara Enrico . . » 40 — »
51. Faini Franco . . . » 39,88 »
52. Casari Luigi . . » 39,67 »
53. Libanora Ettore . . . » 39,62 »
54. Casolino Donato » 39,55 »
55. Cusaro Luigi . . . . » 39,15 »
56. Maestri Silvestro . » 39,01 »
57. Agazzi Aldo . . » 39 — »
58. Cicoli Elio . » 39 — »
59. Rossi Costantino . . . » 39 — »
60. Cerri Eugenio . » 38,50 »
61. Nichetti Gian Battista » 38,50 »
62. Fanelli Antonio . . » 38 — »
63. Ruggeri Carlino . » 38 — »
64. Munari Osvaldo . . » 37,79 »
65. Moffin Celestino » 37,65 »
66. Garatti Marino » 37,50 »
67. Alberti Stefano » 37,50 »
68. Bigoni Gaetano » 37,50 »
69. Mizzau Ulisse . » 37,18 »
70. Cavalli Lorenzo » 37 — »
71. Pasetti Luigi . » 37 — »
72. Semeghini Riccardo » 37 — »
73. Semeraro G Battista » 37 — »
74. Cicardi Valentino . . » 36,88 »
75. Culzoni Vitaliano . . » 36,50 »
76. Gaiardoni Paolo . » 36,50 »
77. Gatti Francesco . » 36 — »
78. Gaito Gino » 35,50 »
79. Verderio Cesare » 35 — »

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 5 ottobre 1959

Il prefetto: CELONA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento di tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1957;

Viste le domande dei concorrenti e l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi alle quali aspirano;

Considerato che per la 2ª condotta di Treviglio devono essere applicate le disposizioni della legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro di invalidi di guerra e che, pertanto, l'invalido Valsecchi Aldo, classificatosi al 16° posto della graduatoria di merito, ha diritto di precedenza nell'assegnazione della predetta sede,

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 3 giugno 1950, n 375, ed il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176;

Decreta

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria di merito di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Borghi Adelio: Treviglio (1ª condotta);

2) Finazzi Giovanni: consorzio Ponte San Pietro-Brembate Sopra-Presezzo-Bonate Sopra-Bonate Sotto-Curno Mozzo-Mapello-Ambivere,

3) Valsecchi Aldo: Treviglio (2ª condotta)

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Bergamo, addì 5 ottobre 1959

Il prefetto CELONA

(5695)

PREFETTURA DI RAVENNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il proprio decreto in data 31 gennaio 1959, n 24959, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina dei titolari delle condotte sanitarie vacanti al 30 novembre 1958;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Visto l'art 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Viste le designazioni degli enti interessati,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Ravenna alla data del 30 novembre 1958, indetto col decreto prefettizio citato in premessa, è costituita come segue:

Presidente

Davolio dott Antonio, vice prefetto vicario in servizio presso la prefettura di Ravenna

Componenti:

Fiorentino dott Michele, medico provinciale di Ravenna;

Jasonni prof Enrico, primario medico dell'Ospedale civile di Lugo,

Marinelli prof. Pietro, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Lugo,

Dell'Aquila dott Tommasangelo, medico condotto.

Segretario:

Messina dott Ugo, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Ravenna.

La Commissione inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Ravenna, addì 12 ottobre 1959

Il prefetto: SCARAMUCCI

(5706)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.